

CLIENTE	Desmet Ballestra	TESTATA	Economy	DATA	11 ottobre 2007
---------	-------------------------	---------	----------------	------	------------------------



CHIMICA | OTTO NUOVE COMMESSE IN BRASILE E MALESIA

«L'ALTRO GALATERI» ORA LAVA PIÙ BIOLOGICO

Con Desmet Ballestra, dopo la leadership nel mercato della detergenza, entra anche nella lavorazione del biodiesel.

di **ILARIA MOLINARI**

Otto nuovi impianti in Brasile e due in Malesia per un investimento di circa 30-40 milioni di dollari ciascuno. Sono queste le ultime due commesse vinte da Desmet Ballestra, società nata per la progettazione e costruzione di stabilimenti chimici per la produzione di detersivi e che ha poi messo a punto tecnologie per la lavorazione del biodiesel, combustibile che si ottiene da fonti di energia rinnovabili come olio di soia, palma, cocco e girasole o da grassi animali.

Alla guida della società dal 1980 c'è **Marco Galateri di Genola** che, nonostante il rapporto di parentela con l'ex presidente di Mediobanca, Gabriele Galateri di Genola (è suo fratello), ha sempre mantenuto un atteggiamento riservato e schivo. Scalando i vertici di una società che ha visto la fusione della milanese Ballestra con la belga Desmet, Galateri di Genola si trova ora al vertice di un gruppo che ha chiuso il 2006 con 310 milioni di fatturato (dovrebbero diventare 500 nel 2007 e 600 nel 2008) di cui circa 130 in Italia,



700 dipendenti, ha installato 5.700 impianti in 148 Paesi del mondo, ha all'attivo due centri di ricerca e sviluppo a Bruxelles e a Milano e 17 filiali sparse nei quattro continenti (dagli Stati Uniti alla Russia fino a Cina, India e Singapore).

Ora Desmet Ballestra ha venduto otto nuovi impianti di biodiesel in Brasile, per una capacità complessiva di 1 milione di tonnellate l'anno, che lavoreranno con oli vegetali, in particolare soia e grassi animali. Dall'altra parte del mondo, invece, in Malesia, la società guidata da Galateri di Genola ha fornito al gruppo Kl Kepong un impianto (60 mi-

lioni di dollari di investimento) per la produzione di alcoli grassi naturali, elementi base per detersivi e saponi, estratti, in questo caso, da olio di palma e cocco. In più ha ottenuto due contratti per la produzione di impianti chimici per i tensioattivi da fonti rinnovabili, materie di base per i detersivi in polvere e liquidi. Risultato: il 60% della detergenza mondiale si basa sugli impianti Desmet Ballestra. **E**